

## Determinazione Dirigenziale

N. 5 del 04/01/2019

Classifica: 003.09

Anno 2019

(6930037)

<i>Oggetto</i>	<b>FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA ANNO 2019</b>
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE</b>
<i>Riferimento PEG</i>	<b>856</b>
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>D.ssa Laura Monticini</b>
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	<b>MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE</b>

GAJLU

Riferimento Contabilità Finanziaria:

### Il Dirigente / Titolare P.O.

#### **Richiamati:**

- il CCNL 1998 –2001 (biennio economico 1998-1999) dell'area della dirigenza del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali (sottoscritto in data 23/12/1999);
- il CCNL dell'area della dirigenza del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2000/2001 (sottoscritto in data 12/02/2002);
- il CCNL 2002-2005 dell'area della dirigenza del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2002-2003 (sottoscritto in data 22/02/2006);
- il CCNL dell'area della dirigenza del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2004/2005 (sottoscritto in data 14/05/2007);
- il CCNL 2006-2009 dell'area della dirigenza del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2006/2007 (sottoscritto in data 22/02/2010);
- il CCNL dell'area della dirigenza del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2008/2009 (sottoscritto in data 03/08/2010);

**Richiamato** l'art. 23 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 rubricato "Salario accessorio e sperimentazione", intervenuto sull'art. 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

#### **Dato atto:**

- che il comma 2 prevede: “Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell’azione amministrativa, assicurando al contempo l’invarianza della spesa, a decorrere dal 1° (gradi) gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A decorrere dalla predetta data l’[articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208](#) è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell’anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l’ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell’anno 2016”.

- che inoltre il comma 3 del medesimo articolo dispone: “Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l’attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”;

**Richiamata** pertanto la Determinazione Dirigenziale n. 10 del 5/01/2018 con la quale è stato preso atto della costituzione del fondo art. 26 CCNL 1999 come da prospetto ad essa allegato, che conferma l’importo del fondo 2017, come da prospetto allegato all’Atto del Sindaco Metropolitan n. 25 del 22/12/2017, e quindi pari ad € **413.787,00**;

**Preso altresì atto:**

- che l’art. 23, comma 4 e segg., D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 prevede quanto segue:

4. A decorrere dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020, in via sperimentale, le regioni a statuto ordinario e le città Metropolitane che rispettano i requisiti di cui al secondo periodo possono incrementare, oltre il limite di cui al comma 2, l’ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio presso i predetti enti, anche di livello dirigenziale, in misura non superiore a una percentuale della componente stabile dei fondi medesimi definita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, entro novanta giorni dalla entrata in vigore del presente provvedimento. Il predetto decreto individua i requisiti da rispettare ai fini della partecipazione alla sperimentazione di cui al periodo precedente, tenendo conto in particolare dei seguenti parametri:

- fermo restando quanto disposto dall’articolo 1, comma 557-quater, della legge n. 296 del 2006, il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti considerate al netto di quelle a destinazione vincolata;
- il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all’articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;
- il rispetto del termine di pagamento dei debiti di natura commerciale previsti dall’articolo 41, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;
- la dinamica del rapporto tra salario accessorio e retribuzione complessiva.

- che, a seguito di approfondito confronto a livello nazionale fra tutti i Soggetti interessati, lo schema di DPCM di cui alla suddetta disposizione, approvato in Conferenza Unificata, ha ammesso la Città Metropolitana di Firenze alla sperimentazione, con conseguente possibilità di incrementare le risorse stabili del fondo del comparto e della dirigenza di una percentuale pari al 5% delle risorse stabili dei corrispondenti fondi anno 2016;

- che questa Amministrazione, per l’anno 2018, ha stabilito di avvalersi di tale possibilità nella misura massima consentita, destinando conseguentemente, per il fondo del comparto, una quota pari al 90% dell’incremento totale alla remunerazione della performance organizzativa e della performance individuale del personale e la restante quota del 10% al fondo che finanzia la retribuzione di risultato degli incaricati di posizione organizzativa anno 2018 e, per il fondo della dirigenza, all’incremento del fondo che finanzia la retribuzione di risultato;

- che l’effettivo utilizzo di tali risorse sarà legato alla sottoscrizione definitiva del DPCM e alla verifica, anche a consuntivo, del rispetto delle disposizioni in esso contenute;

**Visto** l’Atto del Sindaco Metropolitan n. 26 del 20/12/2018 col quale è stato disposto di aderire alla sperimentazione di cui all’art. 23, comma 4, D.Lgs. 75/2017 attribuendo al fondo della dirigenza, parte variabile, l’importo di € 20.689,00 pari al 5% della componente stabile del fondo certificato nel 2016, con destinazione alla retribuzione di risultato della dirigenza anno 2018;

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 2320 del 27/12/2018 con la quale è stato preso atto che il fondo

per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'Ente anno 2018 viene ad essere rideterminato in € 434.476,00, oltre oneri ed irap, per effetto dell'adesione alla sperimentazione di cui all'art. 23, comma 4, D.Lgs. 75/2017;

**Dato atto** che con la suddetta determinazione n. 2320/2018 è stato confermato che l'effettivo utilizzo delle risorse derivanti dalla sperimentazione di cui all'art. 23, comma 4, D.Lgs. 75/2017 è legato alla sottoscrizione definitiva del DPCM e alla verifica, anche a consuntivo, del rispetto delle disposizioni in esso contenute, e che sarà interamente destinato al finanziamento delle retribuzione di risultato della dirigenza;

**Accertata** la necessità di procedere alla costituzione del fondo art. 26 CCNL 1999 come da prospetto allegato alla presente determinazione, che conferma l'importo del fondo 2017 e iniziale 2018;

**Ricordato** che l'importo risultante dalla ricostituzione della parte fissa del fondo trova copertura sui competenti capitolo del bilancio 2019 e 2020 approvato con DCM n.127 del 19/12/2018;

**Ritenuto** che l'adozione del presente atto non riveste carattere discrezionale in quanto trattasi di mera presa d'atto di quanto stabilito per l'anno 2016, 2017 e 2018, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75;

**Richiamate:**

- la delibera di Consiglio Metropolitanano n. 112 del 19/12/2018 che approva l'aggiornamento del documento unico di programmazione 2019/2021;
- la delibera di Consiglio Metropolitanano n. 127 del 19.12.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020;

**Dato atto** che l'importo risultante dalla costituzione del fondo trova copertura nei capitoli di spesa del personale del bilancio anno 2019/2020;

**Visti**

- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16 dicembre 2014;
- il Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 23 del 29/12/2017 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di dirigente della Direzione "*Risorse umane e organizzazione*";
- l'Atto del Sindaco Metropolitanano n. 14 del 19/07/2018 recante "*Aggiornamento della Macrostruttura organizzativa della Città Metropolitana*", con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura d'Ente in vigore dal 1° agosto 2018;
- il Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 11 del 19/07/2018 con il quale sono state conferite alla sottoscritta, in aggiunta a quanto già stabilito dal Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 23 del 29/12/2017, le funzioni relative a "Turismo e Sociale", "Cultura" e "Gestione del Parco Mediceo di Pratolino";
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e accertata la propria competenza in merito;

**DISPONE**

1. Di prendere atto della costituzione della parte fissa (o stabile) del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'Ente 2019 secondo lo schema *allegato sub A* alla presente determinazione, per un importo complessivo € **413.787,00**, precisando che gli importi risultano arrotondati all'euro in analogia a prospetti richiesti dal MEF nel conto annuale del personale;
2. Di confermare che tale costituzione è stata effettuata in vigenza della disposizione contenuta nell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 rubricato "Salario accessorio e sperimentazione";
3. Dato atto che l'importo risultante dalla costituzione della parte fissa del fondo trova copertura sui competenti capitolo del bilancio 2019 e 2020 approvato con DCM n.127 del 19/12/2018;
4. Di inoltrare il presente atto ai Servizi Finanziari, alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e al Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 40bis del D.Lgs. 165/2001.

Firenze                    **04/01/2019**

**MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE  
UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO  
PERSONALE**

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze"

**CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE**  
Determinazione Dirigenziale n. 5 del 04/01/2019